



**POLITECNICO
DI TORINO**

INGRESSO LIBERO

Dal Lunedì al Venerdì ore 8.30 - 19.00
Sabato ore 8.30 - 14.30

Inaugurazione

Giovedì, 20 Aprile ore 17.30

*Biblioteca Centrale di Ingegneria
Nuova Sala di Consultazione*

BIBLIOM

Area Bibliotecaria e Museale

DIATI

Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente,
del Territorio e delle Infrastrutture

Mostra curata e allestita da

Margherita Bongiovanni
Carlo Clerici
Alessandro Delmastro
Lorenzo Mariano Gallo

Fotografie di

Roberto Appiani

Progetto Grafico

Alejandra Aguilar in collaborazione con
Eleonora F. Serpi e Andrea Spesso

info: 0110905610
diati@polito.it
www.biblio.polito.it



**ROCCE
CRISTALLI
METEORITI**

21 APRILE - 7 OTTOBRE 2017

Politecnico di Torino - Corso Duca degli Abruzzi 24 Torino

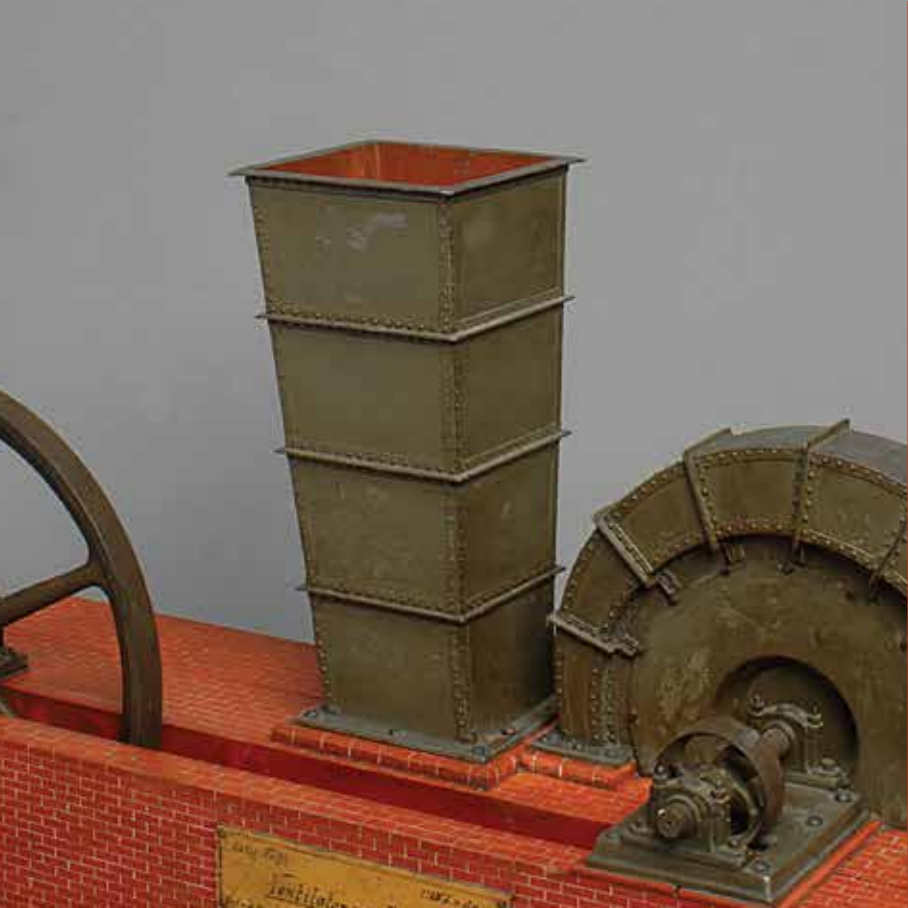
*Collezioni storiche geo-mineralogiche e
minerarie del Dipartimento di
Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio
e delle Infrastrutture (DIATI)
del Politecnico di Torino*

Il Politecnico di Torino possiede ampie collezioni di rocce, minerali, macchine e modelli storici di attività minerarie. Questo materiale presenta grande importanza dal punto di vista storico, scientifico e didattico. Le collezioni comprendono campioni di minerali provenienti da ogni parte del mondo, di meteoriti e di rocce che illustrano litotipi e particolarità tettoniche e geomorfologiche, oltre a modelli di arte mineraria, di tecnologie di miniera e di trattamento dei minerali. Complessivamente si contano molte migliaia di pezzi che il Politecnico ha ereditato dalla Regia Scuola di Applicazione per gli Ingegneri e dal Regio Museo Industriale al momento della sua fondazione nel 1906. In mostra sono presenti esempi significativi di queste collezioni, con l'intento di far conoscere al pubblico un patrimonio documentaristico, storico e scientifico di valore inestimabile.



*Historical geo-mineralogical and mining
collections of the
Department of Environmental, Land
and Infrastructure Engineering (DIATI)
of Politecnico di Torino*

Politecnico di Torino has extensive collections of rocks, minerals, machines and historical models of mining activities. This material has great significance for scientific, historical and educational purposes. The collections include samples of minerals from all over the world, meteors, rock samples illustrating lithologies, tectonic and geomorphic characteristics and models of mining art, mining technology and mineral treatment. Overall Politecnico counts many thousands of pieces inherited from the Royal Application School for Engineers and the Royal Industrial Museum since its establishment back in 1906. The exhibition features significant examples of these collections with the purpose of introducing a priceless historical and scientific heritage to the public.



Storia delle collezioni

La storia delle collezioni risale ai primi anni dell'Ottocento e vede il contributo dei più importanti studiosi italiani di Scienze della Terra. Le collezioni vennero continuamente incrementate fino agli anni quaranta del XX secolo, venendo a costituire il Museo di Geologia e Mineralogia del Regio Politecnico con sede in via Ospedale (oggi via Giolitti) e arrivando a contare più di 40.000 campioni. Purtroppo nel 1942, la sede di via Ospedale fu distrutta da un bombardamento aereo e gran parte delle collezioni andò perduta. La parte restante fu ritrasferita nella sede primitiva del Castello del Valentino dove rimase fino ai primi anni sessanta e successivamente fu collocata nella nuova sede di corso Duca degli Abruzzi per essere ospitata all'interno dell'Istituto di Mineralogia, Geologia e Giacimenti Minerari.

History of the collections

The history of the collections dates back to the early 19th century and was created thanks to the contribution of the most important Italian scholars of Earth Science. The collections were increased until the 1940's, establishing the Museum of Geology and Mineralogy of Regio Politecnico. Unfortunately, in 1942, the site was destroyed by a bombing and most of the collection was lost. The remains were transferred back to the original site of the Valentino Castle, where they remained until the early sixties and were later placed in the new premises in Corso Duca degli Abruzzi, to be housed within the Institute of Mineralogy, Geology and Mineral Deposits.

Le collezioni al DIATI

Oggi il Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture (DIATI) custodisce l'eredità delle collezioni storiche di Scienze della Terra del Politecnico di Torino. Alle raccolte di minerali si aggiungono anche attrezzature di notevole interesse storico e tecnologico, come ad esempio le perforatrici di G. Sommeiller utilizzate nello scavo della galleria ferroviaria del Frejus a partire dal 1861, che rappresentano il primo esempio di macchine per la perforazione meccanica dei fori da mina, e la elettrocernitrice magnetica di Q. Sella, prima macchina di questo tipo nel mondo per l'arricchimento dei minerali magnetici, utilizzata nella seconda metà dell'Ottocento nella miniera di Traversella, presso Ivrea (Torino).

The DIATI collections

Today the Department of Environmental, Land and Infrastructure Engineering (DIATI) supervises the historical collections of Earth Science of Politecnico di Torino. Tools with historical and technological value are part of the heritage, such as the G. Sommeiller's drills for mechanical drilling of blast holes used for the excavation of the Frejus tunnel and Q. Sella's magnetic electro-grading machine for the enrichment of magnetic minerals used in the Traversella Mine in Ivrea (Turin).

